

## CRITERI REDAZIONALI DELLA RIVISTA

### *1. Istruzioni generali.*

I testi completi in formato elettronico dovranno essere inviati tramite *e-mail*, nel termine che sarà indicato dalla Redazione, al seguente indirizzo: [redazionelabor@gmail.com](mailto:redazionelabor@gmail.com).

Tutti i contributi dovranno essere predisposti usando il tipo di carattere *Times New Roman*, dimensione carattere 12.

L'autore dovrà indicare, oltre al proprio nome e cognome, la qualifica professionale o accademica, l'email e un recapito telefonico.

Le citazioni giurisprudenziali e dottrinali dovranno rispettare i criteri di seguito indicati.

Il modello per la citazione della giurisprudenza è «Cass., 8 luglio 2004, n. 12645, in *RIDL*, 2005, II, 217, con nota di FALERI», «C. giust., 4 luglio 2006, causa C-212/04, *Adeneler*, in *FI*, 2007, IV, 343, con nota di DE ANGELIS» (si veda anche l'elenco delle abbreviazioni di cui al § 4).

L'indicazione della sezione giudicante della Cassazione sarà necessaria solo ove non si tratti della sezione lavoro (Cass. pen., Sez. V...).

Le sentenze, dopo la prima citazione, dovranno essere richiamate dall'abbreviazione «cit.» (es. «Cass., 3 aprile 2002, n. 4746, cit.»).

È gradita l'indicazione del luogo in cui è stato pubblicato il provvedimento giurisprudenziale citato. Si ricorda che le sentenze di legittimità, ove non reperibili in riviste, sono tendenzialmente disponibili gratuitamente in rete nella sezione SentenzeWeb del sito [www.cortedicassazione.it](http://www.cortedicassazione.it).

Le sentenze europee, ove non reperibili in riviste, sono tendenzialmente disponibili gratuitamente in rete sul sito <http://curia.europa.eu>.

Per quanto riguarda le citazioni di dottrina, occorre attenersi all'elenco delle abbreviazioni delle riviste, dei trattati, dei commenti e delle enciclopedie giuridiche (v. *paragrafo 5*); per quanto riguarda invece testi o opere non contenute nell'elenco delle abbreviazioni il modello è il seguente: «FIORELLA, *Il trasferimento di funzioni nel diritto penale dell'impresa*, Nardini editore, 1984, 144». Se la dottrina citata è inserita in un'opera collettanea bisognerà aggiungere la preposizione «in», seguita dal cognome dell'autore che ha eseguito la curatela o dall'abbreviazione «AA. VV.» e dalle altre indicazioni necessarie per identificare l'opera collettanea. (es. «NATALINI, *Il "decentramento" della responsabilità penale: la delega di funzioni*

*gestionali*, in ANGELINI, CAMPIONI, (a cura di), *La tutela penale della sicurezza sul lavoro*, Esi, 2007, 51»; «ROMAGNOLI, *Sub art. 4*, in AA.VV., *Statuto dei diritti dei lavoratori*, Zanichelli-II Foro italiano, 1979»).

L'abbreviazione della rivista dovrà essere preceduta dalla preposizione «in».

Le opere di dottrina, dopo la prima citazione, dovranno essere richiamate dall'abbreviazione «op. cit.», in stile normale di seguito al cognome dell'autore o al numero della sentenza. (es: «NATALINI, op. cit.»).

Qualora vi fosse casi di omonimia, l'autore va indicato con il nome puntato (esempio: M.T. CARINCI; F. CARINCI).

Qualora sia necessario segnalare nuovamente le stesse pagine di un documento citato dovrà utilizzarsi, in corsivo, il termine *ibidem*.

Se nello stesso contributo sono citate più opere di uno stesso autore, dopo la prima citazione è necessario specificare di quale opera si tratta, quindi si citerà il cognome dell'autore in maiuscoletto, il titolo abbreviato dell'opera in corsivo, seguito dall'abbreviazione cit. (esempio: NATALINI, *Il "decentramento" della responsabilità penale*, cit.).

Le citazioni testuali dovranno essere riportate fra virgolette basse («...»).

Le citazioni delle disposizioni normative dovranno essere uniformi, secondo quanto previsto nell'elenco delle abbreviazioni (v. § 4).

Le norme si citano secondo i seguenti modelli:

- *Articoli di codici*: art. 1373, comma 2, c.c.;

- *Leggi speciali*: La prima volta che si cita una fonte normativa questa va preferibilmente citata per esteso (esempio: «d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276»); nelle occorrenze successive si usa la forma abbreviata (esempio: «d.lgs. n. 276/2003»);

- *Altri esempi*: Dir. 99/31/CE

Le parole o le locuzioni in lingua diversa da quella italiana dovranno essere riportate in stile corsivo.

È auspicabile che eventuali enfattizzazioni di parole-chiave siano effettuate esclusivamente attraverso lo stile corsivo (non sono graditi lo stile grassetto e quello sottolineato).

## ***2. Istruzioni per la redazione di saggi o di focus.***

I saggi e i *focus* dovranno avere una dimensione non superiore a 90.000 caratteri, spazi inclusi.

I contributi dovranno avere un titolo (in italiano ed in inglese), seguito dal nome e cognome dell'autore, secondo le indicazioni generali.

E' auspicabile che i contributi siano suddivisi in paragrafi numerati.

Il sommario dovrà essere collocato dopo il nome e cognome dell'autore e prima del corpo del testo.

Tra il titolo di un paragrafo e il successivo dovrà essere inserito un trattino lungo « – ». I paragrafi dovranno essere sempre numerati (1.; 1.1.; 1.2.; 2.; 2.1.)

Si propone di seguito un esempio:

SOMMARIO: 1. Amarcord: l'«autonomia ontologica» del licenziamento collettivo. – 2. Licenziamento collettivo e CIGS. – 3. La nozione di licenziamento collettivo. – 4. La comunicazione di apertura della procedura. – 5. La consultazione sindacale e l'eventuale accordo. – 6. I criteri di scelta. – 7. (Segue): la comunicazione ex art. 4, comma 9.

*I saggi dovranno contenere note a piè di pagina numerate progressivamente, in particolare per la citazione di dottrina e di giurisprudenza.*

L'Autore del saggio deve fornire alla redazione una breve sinossi (*abstract*) in lingua italiana e inglese (circa 500-600 caratteri, spazi inclusi). L'Autore deve anche indicare le parole chiave del contributo.

*I focus dovranno contenere i riferimenti bibliografici in calce al testo.* Nel corpo del testo dovranno essere indicati i riferimenti bibliografici sintetici, contenenti, fra parentesi, il cognome dell'autore in maiuscolo e l'anno di pubblicazione del contributo di dottrina cui ci si riferisce, il riferimento alla pagina citata (es: LISO, 1998, 191 ss.).

L'Autore del *focus* deve fornire alla redazione una breve sinossi (*abstract*) in lingua italiana e inglese (circa 500-600 caratteri).

### ***3. Istruzioni per la redazione delle note a sentenza.***

Le note a sentenza dovranno avere una dimensione non inferiore a 20.000 caratteri e non superiore a 40.000 caratteri, spazi inclusi.

La nota a sentenza dovrà contenere:

– l'epigrafe secondo l'ordine seguente: ufficio (in maiuscolo), data, numero della pronuncia, presidente, estensore, P.M. (e, fra parentesi, relative conclusioni – concl. conf., concl. diff., concl. parz. diff.), parti e difensore. Le parti andranno indicate con le sole iniziali, se si tratta di persone fisiche; per esteso, se si tratta di persone giuridiche.

In calce all'epigrafe andrà inserita l'indicazione, in stile corsivo, «Cassa con/senza rinvio» oppure «conferma».

Si propongono di seguito i seguenti esempi:

CORTE DI GIUSTIZIA UE, sentenza 10 settembre 2015, causa C-266/2014; Pres. Ilešič – Rel. Caoimh – Avv. Gen. Bot – Federación de Servicios Privados del sindicato Comisiones obreras (Avv. Lillo Pérez, Avv. Gualda Alcalá) Tyco Integrated Security SL e Tyco Integrated Fire & Security Corporation Servicios SA (Avv. Martínez Pérez de Espinosa).

CORTE DI CASSAZIONE, sez. un., sentenza 15 marzo 2016, n. 5072; Pres. Rovelli – Est. Amoroso – P.M. Apice (concl. conf.) – M.C. e S.G. (avv. Andriola, Bissocoli, Bellieni) c. Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova (avv. Mancini, Ciminelli, Aloï).

*Cassa con rinvio App. Genova, sent. n. 974/2009.*

CORTE DI CASSAZIONE, sentenza 5 aprile 2016, n. 6575 – Pres. Roselli – Est. Spina – P.M. Sanlorenzo (concl. conf.) – C.L.G. (Avv.ti R. Scognamiglio e C. Scognamiglio) c. S.S. (Avv.ti Leone e Muggia).

*Conferma App. Roma, sent. n. 5892/2012.*

CORTE D'APPELLO DI FIRENZE, sentenza 2 luglio 2015; Pres. G. Bronzini – Est. G. Bronzini – C. B. (avv. F. Pluderi e L. Casini) c. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (avv. R. Scognamiglio, C. Scognamiglio e C. Nuti).

– le parole-chiave (il cd. **neretto**) descrittive dell'argomento trattato dalla pronuncia. La redazione si riserva la facoltà di modificare le parole-chiave proposte;

– la massima, elaborata dall'autore, dovrà contenere un espresso riferimento al caso concreto deciso dalla sentenza e non solo il principio di diritto in termini astratti.

Qui di seguito un esempio di neretto e massima:

**Recesso – licenziamento per giustificato motivo oggettivo – onere della prova – repêchage – posti disponibili – allegazioni – obbligo del lavoratore – insussistenza.**

*Il lavoratore licenziato per giustificato motivo oggettivo non ha l'onere di allegare ed indicare i posti di lavoro in cui avrebbe potuto essere ricollocato.*

– Il testo della sentenza che dovrà essere trascritto prima della nota. I nomi delle persone fisiche andranno sostituiti dalle loro iniziali. L'indicazione della parte della sentenza andrà evidenziata in stile grassetto e maiuscoletto (es. «**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO.** –»), «**MOTIVI DELLA DECISIONE.** –»). Le parti del testo della decisione non rilevanti per la nota, dovranno essere omesse e sostituite dalla seguente indicazione in stile corsivo: «– *Omissis.*»; Qualora il collaboratore non sia in possesso di un file modificabile del testo della sentenza, dovrà indicare con chiarezza le parti da omettere.

La nota dovrà avere un titolo (in italiano ed in inglese), seguito dal nome e cognome dell'autore, secondo le indicazioni generali.

L'Autore della nota deve fornire alla redazione una breve sinossi (*abstract*) in lingua italiana e inglese (circa 500-600 caratteri).

E' auspicabile che la nota sia suddivisa in paragrafi numerati. In tal caso il sommario dovrà essere collocato dopo il nome e cognome dell'autore e prima del corpo del testo.

In tutti i casi la nota dovrà affrontare i seguenti nuclei argomentativi: il caso, in cui vengono brevemente sintetizzate la fattispecie sottoposta al giudizio e le difese delle parti; il quadro di riferimento, in cui l'autore focalizza la questione giuridica di interesse.

Le note a sentenza dovranno contenere i riferimenti bibliografici a piè di pagina.

L'Autore della nota a sentenza deve fornire alla redazione un breve *abstract* in lingua italiana e inglese (circa 500-600 caratteri, spazi inclusi).

#### ***4. Elenco delle abbreviazioni dei principali riferimenti normativi, giurisprudenziali e locuzioni***

App.	Corte d'appello
art., artt.	articolo/i
Cass.	Corte di cassazione
Cass., sez. un.,	Corte di cassazione, sezioni unite
circ.	circolare
c.c.	codice civile
c. nav.	codice della navigazione
c.p.c.	codice di procedura civile
c.p.p.	codice di procedura penale
c.p.	codice penale
Corte EDU	Corte europea dei dir. dell'uomo e delle lib. fond.
Cedu	Convenzione europea dei dir. dell'uomo e lib. fond.
comma	comma
Cons. Stato	Consiglio di Stato
Cost.	Costituzione
C. cost.	Corte costituzionale
C. giust.	Corte di Giustizia dell'Unione Europea
dec.	decisione
d.c.g.	decreto del Capo del Governo
d.c.p.s.	decreto del Capo provvisorio dello Stato
d.p.c.m.	decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
d.p.reg.	decreto del Presidente della regione
d.p.r.	decreto del Presidente della Repubblica

d. interm.	decreto interministeriale
d.l.	decreto legge
d.l.lt.	decreto legge luogotenenziale
d.lgs.	decreto legislativo
d.lgs.c.p.s.	decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato
d.lgs.p.r.	decreto legislativo del Presidente della Repubblica
d.lgs.lt.	decreto legislativo luogotenenziale
d.lt.	decreto luogotenenziale
d.m.	decreto ministeriale
dir.	direttiva dell'Unione europea
disp. att.	disposizioni di attuazione e transitorie
disp. prel.	disposizioni sulla legge in generale
G.U.	Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana
G.U.U.E.	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
l.	legge
l. cost.	legge costituzionale
l. prov.	legge provinciale
l. reg.	legge regionale
lett.	lettera
r.d.	regio decreto
r.d.l.	regio decreto legge
r.d.lgs.	regio decreto legislativo
reg.	regolamento governativo
reg. min.	regolamento ministeriale
reg. intermin.	regolamento interministeriale
reg. U.E.	regolamento comunitario
s.	seguito
ss.	seguenti
st. lav.	statuto dei lavoratori
Tar	Tribunale amministrativo regionale
Trib.	Tribunale
Trib. U.E.	Tribunale dell'Unione europea
t.u.	testo unico
TUE	Trattato sull'Unione europea
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
v.	Vedi

***5. Elenco delle abbreviazioni delle riviste, dei trattati, dei commentari e delle enciclopedie giuridiche.***

*A&S*  
*AB*

*Ambiente e Sicurezza*  
*Arbeitsrecht im betrieb*

AC	Archivio civile
ADAPT e-Book	Adapt Labour Studies e-book series, n. x/anno
ADAPT WP	Working paper Adapt, n. x/anno
ADL	Argomenti di diritto del lavoro
AP	Archivio penale
AppNDI	Appendice al Novissimo Digesto italiano
AR	Arbeitsrecht
AS	Assicurazioni sociale
AsS	Assistenza sociale
AuR	Arbeit und recht
BBTC	Banca, borsa e titoli di credito
BCLR	Bulletin of Comparative Labour Relations
BJIR	British Journal of Industrial Relations
Boll. Adapt	Bollettino Adapt, n. x/anno
Boll. UE	Bollettino dell'Unione Europea
BUR	Bollettino Ufficiale Regionale
CA	Corriere amministrativo
C&CC	Contratti e Contrattazione Collettiva
CG	Corriere Giuridico
CI	Contratto e impresa
CI Europa	Contratto e impresa Europa
CMLR	Common market law review
Comm B	Commentario alla Costituzione Branca
Comm SB	Commentario del codice civile Scialoja-Branca
Comm Sch	Il c.c. - Commentario dir. da F.D. Busnelli (già dir. da P. Schlesinger)
Contratti	I contratti
CP	Cassazione Penale
CS	Consiglio di Stato
DD	Democrazia e diritto
DDP civ	Digesto delle discipline privatistiche – Sezione civile
DDP comm	Digesto delle discipline privatistiche – Sezione Commerciale
DDP pen	Digesto delle discipline penalistiche
DDP pub	Digesto delle discipline pubblicistiche
DE	Diritto dell'economia
D&G	Diritto e Giustizia
DG	Diritto e giurisprudenza
DL	Il diritto del lavoro
DLComm	Diritto del lavoro. Commentario dir. da F. Carinci
D&L	Diritto e lavoro – Rivista critica di diritto del lavoro
DLM	Diritti lavori e mercati
DLRI	Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali
DML	Il diritto del mercato del lavoro
DO	Droit ouvrier
DP	Diritto pubblico

<i>DPL</i>	<i>Diritto e pratica del lavoro</i>
<i>DPL-Oro</i>	<i>Diritto e pratica del lavoro, serie Oro</i>
<i>DRI</i>	<i>Diritto delle relazioni industriali</i>
<i>DS</i>	<i>Droit social</i>
<i>DUE</i>	<i>Il Diritto dell'Unione europea</i>
<i>D&amp;R</i>	<i>Danno e responsabilità</i>
<i>Enc. Giur. It.</i>	<i>Enciclopedia Giuridica Italiana</i>
<i>EGT</i>	<i>Enciclopedia giuridica Treccani</i>
<i>EIRR</i>	<i>European Industrial Relations Review</i>
<i>EJIR</i>	<i>European Journal of industrial relations</i>
<i>EL</i>	<i>Economia e lavoro</i>
<i>ELR</i>	<i>European Law Riview</i>
<i>Enc dir</i>	<i>Enciclopedia del diritto</i>
<i>FA</i>	<i>Foro amministrativo</i>
<i>FC</i>	<i>Foro civile</i>
<i>FI</i>	<i>Foro italiano</i>
<i>FP</i>	<i>Foro padano</i>
<i>GADI</i>	<i>Giurisprudenza annotata di diritto industriale</i>
<i>GC</i>	<i>Giustizia civile</i>
<i>GC.com</i>	<i>Giustiziacivile.com</i>
<i>GC Mass</i>	<i>Giustizia civile Mass.</i>
<i>GComm</i>	<i>Giurisprudenza commerciale</i>
<i>GCost</i>	<i>Giurisprudenza Costituzionale</i>
<i>GD</i>	<i>Guida al diritto – Il Sole 24 Ore</i>
<i>GDA</i>	<i>Giornale di diritto amministrativo</i>
<i>GDI</i>	<i>Giurisprudenza di diritto industriale</i>
<i>GDir</i>	<i>Guida al diritto</i>
<i>GI</i>	<i>Giurisprudenza italiana</i>
<i>GLav</i>	<i>Guida al lavoro</i>
<i>GM</i>	<i>Giurisprudenza di merito</i>
<i>GN</i>	<i>Guida normativa</i>
<i>GP</i>	<i>La Giustizia penale</i>
<i>GPiem</i>	<i>Giustizia Piemontese</i>
<i>GTosc</i>	<i>Giustizia toscana</i>
<i>GU</i>	<i>Gazzetta Ufficiale</i>
<i>I&amp;S</i>	<i>Imprese e Stato</i>
<i>IJCLLIR</i>	<i>The International Journal of Comparative Labour Law and Industrial Relations</i>
<i>ILJ</i>	<i>Industrial Law Journal</i>
<i>ILLeJ</i>	<i>Italian Labour Law e-Journal</i>
<i>IPrev</i>	<i>Informazione previdenziale</i>
<i>JCMS</i>	<i>Journal of Common Market Studies</i>
<i>JCP</i>	<i>Juris-Classeur Périodique (Semaine Juridique)</i>
<i>JESP</i>	<i>Journal of European Social Policy</i>



<i>JLB</i>	<i>Japanese Labor Bulletin</i>
<i>JLR</i>	<i>Japanese Labor Review</i>
<i>JPE</i>	<i>Journal of Political Economy</i>
<i>Labor</i>	<i>Labor</i>
<i>L80</i>	<i>Lavoro '80</i>
<i>LD</i>	<i>Lavoro e diritto</i>
<i>LG</i>	<i>Il lavoro nella giurisprudenza</i>
<i>LI</i>	<i>Lavoro informazione</i>
<i>LLI</i>	<i>Labour and Law Issues</i>
<i>LPA</i>	<i>Il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni</i>
<i>LPO</i>	<i>Lavoro e previdenza oggi</i>
<i>MFI</i>	<i>Massimario del Foro italiano</i>
<i>MGC</i>	<i>Massimario di giustizia civile</i>
<i>MGI</i>	<i>Massimario della giurisprudenza italiana</i>
<i>MGL</i>	<i>Massimario giurisprudenza del lavoro</i>
<i>NDI</i>	<i>Novissimo Digesto italiano</i>
<i>NI</i>	<i>Note informative</i>
<i>NGCC</i>	<i>Nuova giurisprudenza civile commentata</i>
<i>NGL</i>	<i>Notiziario della giurisprudenza del lavoro</i>
<i>NLCC</i>	<i>Le nuove leggi civili commentate</i>
<i>Olympus WP</i>	<i>W.P. Osservatorio Univ. Urbino, n. x/anno</i>
<i>OGL</i>	<i>Orientamenti della giurisprudenza del lavoro</i>
<i>PD</i>	<i>Politica del diritto</i>
<i>PE</i>	<i>Politica e economia</i>
<i>PF</i>	<i>La previdenza forense</i>
<i>PS</i>	<i>Politica sindacale</i>
<i>QCost</i>	<i>Quaderni costituzionali</i>
<i>QDLRI</i>	<i>Quaderni di diritto del lavoro e delle relazioni industriali</i>
<i>Quad L</i>	<i>Quaderni di diritto del lavoro</i>
<i>QRIDL</i>	<i>Quaderni della Rivista italiana di diritto del lavoro</i>
<i>QRS</i>	<i>Quaderni di Rassegna sindacale</i>
<i>QL</i>	<i>Questione lavoro</i>
<i>RA</i>	<i>Rivista amministrativa</i>
<i>Racc.</i>	<i>Raccolta</i>
<i>RassDC</i>	<i>Rassegna di diritto civile</i>
<i>RCC</i>	<i>Rivista della Corte dei Conti</i>
<i>RCP</i>	<i>Responsabilità civile e previdenziale</i>
<i>RDC</i>	<i>Rivista di diritto civile</i>
<i>RDComm</i>	<i>Rivista di diritto commerciale</i>
<i>RDL</i>	<i>Rivista di diritto del lavoro</i>
<i>RDI</i>	<i>Rivista di diritto industriale</i>
<i>RDICL</i>	<i>Rivista di diritto intern. e comparato del lavoro</i>
<i>RDP</i>	<i>Rivista di diritto processuale</i>
<i>RDPC</i>	<i>Rivista di diritto processuale civile</i>

<i>RDSS</i>	<i>Rivista del diritto della sicurezza sociale</i>
<i>RFI</i>	<i>Repertorio del Foro italiano</i>
<i>RGC</i>	<i>Repertorio della Giustizia civile</i>
<i>RGI</i>	<i>Repertorio della giurisprudenza italiana</i>
<i>RGL</i>	<i>Rivista giuridica del lavoro e della previdenza</i>
<i>RI</i>	<i>Relazioni industriali</i>
<i>RIDL</i>	<i>Rivista italiana di diritto del lavoro (RDL – Rivista di diritto del lavoro fino al 1980)</i>
<i>RIDPC</i>	<i>Rivista italiana di diritto pubblico comunitario</i>
<i>RIDPP</i>	<i>Rivista italiana di diritto e procedura penale</i>
<i>RIMP</i>	<i>Rivista degli infortuni e malattie professionali</i>
<i>RIT</i>	<i>Revue International de Travail</i>
<i>RIDPP</i>	<i>Rivista italiana di diritto e procedura penale</i>
<i>RIDP</i>	<i>Rivista italiana di diritto penale</i>
<i>RJS</i>	<i>Revue de jurisprudence social</i>
<i>RP</i>	<i>Rivista Penale</i>
<i>RPA</i>	<i>Rassegna parlamentare</i>
<i>RS</i>	<i>Rassegna sindacale</i>
<i>RTDPC</i>	<i>Rivista trimestrale di diritto e procedura civile</i>
<i>RTDPE</i>	<i>Rivista trimestrale di diritto penale e dell'economia</i>
<i>RTDPub</i>	<i>Rivista trimestrale di diritto pubblico</i>
<i>SM</i>	<i>Stato e mercato</i>
<i>SS</i>	<i>Sicurezza sociale</i>
<i>Tratt B</i>	<i>Trattato di diritto privato diretto da Bessone</i>
<i>Tratt CM</i>	<i>Trattato di dir. civile Cicu-Messineo</i>
<i>Tratt CP</i>	<i>Trattato di diritto del lavoro Carinci-Persiani</i>
<i>Tratt G</i>	<i>Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia Galgano</i>
<i>Tratt R</i>	<i>Trattato di dir. privato Rescigno</i>
<i>VTDL</i>	<i>Variazioni su temi di diritto del lavoro</i>
<i>WP D'Antona, Int.</i>	<i>Working paper del CSDLE, serie int., n. x/anno</i>
<i>WP D'Antona, It.</i>	<i>Working paper del CSDLE, serie it., n. x/anno</i>